

## Il bastone e la carota

(1972)

di Fausto Amodei

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: lavoro/capitale, satirici

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/il-bastone-e-la-carota>

No non vivere al minuto  
mi raccomando  
bada a quello che c'è sotto  
di quando in quando  
altrimenti sei fottuto  
bello mio caro  
devi pagar lo scotto  
far la fine del somaro.

Ogni giorno prendi nota  
con occhi accorti  
che anche quando il tuo padrone  
che oggi sopporti  
ti regala una carota gialla e matura  
ha già pronto un bel bastone  
fatto di un'essenza dura.

C'è un bastone sempre pronto  
se per un ticchio  
tu non vuoi mangiar carote  
bensì radicchio  
il padrone ha messo in conto  
carote sole  
col bastone ti percuote  
se non mangi quel che vuole.

Le carote sono a volte  
appetitose  
solo che vorresti averle  
più numerose  
questa è un'altra fra le molte  
serie ragioni  
per risponder colle sberle  
alle rivendicazioni.

Le carote sono espresse  
spese variabili  
e son queste le ragioni  
solo contabili  
per cui van sempre compresse  
e Marx lo disse  
mentre l'uso dei bastoni  
rientra nelle spese fisse.

Ciò vuol dire che la verdura  
che tu hai per rancio  
se il quantitativo aumenta  
varia il bilancio  
mentre una bastonatura  
non dà passivo  
che sia una o siano trenta  
rientra nel preventivo.  
Il salario aumenta in fondo  
non per bastarti  
ma entro i limiti prescritti  
e senza scarti  
c'è una sola cosa al mondo  
che può fissarli  
è l'aumento dei profitti  
sacro per colombo e Carli.

Se quei limiti fissati  
un guastafeste  
li volesse scavalcare  
con le proteste  
ci son tanti surrogati  
già in preventivo  
tra cui quello più esemplare  
di ricorrere a Restivo.

La carota è un vegetale  
come il bastone  
è soltanto un po' più corta  
ma va benone  
per servire come tale  
se è un po' più dura  
molta gente si è già accorta  
che hanno identica struttura.

Tra carota e tra bastone  
c'è un amor perfetto  
la riforma e il celerino  
vanno a braccetto  
è la beffa del padrone  
è la sua prassi  
se no va con De Martino  
si rimedia con Tanassi.